SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Synergy 905

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Synergy 905

UFI : **1**70K-H98F-V31U-EMU7

Articolo No. : 11905-04

Descrizione del prodotto : Solo per uso industriale.

Liquidi per la lavorazione dei metalli

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Solo per uso industriale.

Liquidi per la lavorazione dei metalli

Usi da evitare

Uso al consumo.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore : BLASER SWISSLUBE AG

Winterseistrasse 22 CH-3415 Hasle-Rüegsau

Svizzera

Tel:+41 (0)34 460 01 01 E-Mail: contact@blaser.com

Dettagli del fornitore : RIDIX S.p.A.

Via Indipendenza, 9/F IT-10095 Grugliasco (TO) Tel:+39 (0)11 40 27 511 E-Mail: info@ridix.it

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : reach@blaser.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono

- : 1. CAV, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel: 081-5453333;
 - 2. CAV, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze Tel: 055-7947819;
 - 3. CAV, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel: 0382-24444;
 - 4. CAV, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano -Tel:02-66101029;
 - 5. CAV, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo- Tel: 800883300:
 - 6. CAV "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma Tel: 06-49978000:
 - 7. CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo

Data di edizione/Data di revisione : 27. Giu. 2025 Data dell'edizione precedente : 18. Giu. 2025 Versione : 5 1/19





SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

Agostino Gemelli 8. Roma- Tel: 06-3054343:

8. CAV, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia- Tel:

800183459:

9. CAV, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel: 06 68593726;

10. CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800011858.

NCEC

Numero di telefono : 800 699 792 (toll free) (24h/7d)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Repr. 2, H361f

Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo





Avvertenza Attenzione

Indicazioni di pericolo ₩315 - Provoca irritazione cutanea.

> H319 - Provoca grave irritazione oculare. H361f - Sospettato di nuocere alla fertilità.

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione : P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

> P280 - Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi, proteggere il viso o proteggere l'udito.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P264 - Lavare accuratamente dopo l'uso.

Reazione : P308 + P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.

P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente

con acqua. P362 + P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli

P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare

accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.

Smaltimento : P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale,

nazionale e internazionale.

Elementi supplementari dell'etichetta

: Non applicabile.

Data di edizione/Data di revisione :18. Giu. 2025 : 27. Giu. 2025 Versione:5 2/19 Data dell'edizione precedente



SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
I∕- aminopropan-2-olo	REACH #: 01-2119475331-43 CE: 201-162-7 Numero CAS: 78-96-6 Indice: 603-082-00-1	≤10	Acute Tox. 4, H312 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Repr. 2, H361f	ATE [Dermico] = 1851 mg/kg	[1]
2,2'-(cicloesilimmino) bisetanolo	REACH #: 01-2119962183-38 CE: 224-809-5 Numero CAS: 4500-29-2	≤5	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1C, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT RE 2, H373 (tratto gastrointestinale)	ATE [Orale] = 500 mg/kg	[1]
benzotriazolo	REACH #: 01-2119979079-20 CE: 202-394-1 Numero CAS: 95-14-7	≤2	Acute Tox. 4, H302 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 2, H411	ATE [Orale] = 500 mg/kg	[1]
dicicloesilamina	REACH #: 01-2119493354-33 CE: 202-980-7 Numero CAS: 101-83-7 Indice: 612-066-00-3	≤1	Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 200 mg/kg ATE [Dermico] = 300 mg/kg M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
1,2-Ethanediamine, N1,N1, N2,N2-tetramethyl-, polymer with 1,1'-oxybis [2-chloroethane]	REACH #: Polimero Numero CAS: 31075-24-8	≤0.085	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H332 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	ATE [Orale] = 1951 mg/kg ATE [Inalazione (vapori)] = 11 mg/l M [Acuto] = 10 M [Cronico] = 10	[1]
Data di edizione/Data di revisione	· 27 Giu 2025	Date in the second	ione precedente : 18 Giu 2	025 Versione : 5	3

Data di edizione/Data di revisione : 27. Giu. 2025 Data dell'edizione precedente : 18. Giu. 2025 Versione : 5 3/19

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878 - Italia



Synergy 905

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti					
	Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.				

Informazioni supplementari:

Prodotto Neutralizzazione: Equilibrio di coppie ioniche secondo REACH all'allegato V, 4.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi

: Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico.

Per inalazione

: Evitare di respirare i vapori o le nebbie. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Consultare un medico. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Contatto con la pelle

: Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce.

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi

: I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione lacrimazione rossore

Data di edizione/Data di revisione : 27. Giu. 2025 Data dell'edizione precedente : 18. Giu. 2025 Versione:5 4/19



SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Per inalazione

: Sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

ridotto peso fetale

aumento delle morti fetali malformazioni scheletriche

Contatto con la pelle

sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

irritazione rossore

ridotto peso fetale

aumento delle morti fetali malformazioni scheletriche

Ingestione

: Isintomi negativi possono comprendere i seguenti:

ridotto peso fetale

aumento delle morti fetali malformazioni scheletriche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico

: In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

: Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei

: Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore. Questo materiale è nocivo per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

Prodotti di combustione pericolosi

: I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: anidride carbonica monossido di carbonio

ossidi di azoto

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco

: Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio

: I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

Data di edizione/Data di revisione :18. Giu. 2025 : 27. Giu. 2025 Versione:5 5/19 Data dell'edizione precedente



SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente

: Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali

: Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita

: Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti

Versamento grande

: Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

: Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure protettive

l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso. Evitare l'esposizione durante la gravidanza. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non ingerire. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Non disperdere nell'ambiente. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

Data di edizione/Data di revisione : 27. Giu. 2025 Data dell'edizione precedente : 18. Giu. 2025 Versione : 5 6/19





SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

♥onservare a temperature comprese tra: 0 a 40°C (32 a 104°F). Durata di conservazione a magazzino: 24 mesi. Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adequati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

: Non disponibile. **Avvertenze** Orientamenti specifici del : Non disponibile.

settore industriale

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

consigliate

Procedure di monitoraggio : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente

1-aminopropan-2-olo

2,2'-(cicloesilimmino)bisetanolo

Risultato

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

8.5 ma/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via

orale

893 µg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

1 mg/m³ Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea

1.25 mg/kg bw/giorno Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

2.2 mg/m³

Data di edizione/Data di revisione : 27. Giu. 2025 Data dell'edizione precedente : 18. Giu. 2025 Versione: 5 7/19





SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Effetti: Sistemico

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente

1-aminopropan-2-olo

Risultato

Acqua fresca 0.0327 mg/l

Acqua di mare 0.00327 mg/l

Sedimento di acqua corrente

0.177 mg/l

Sedimento di acqua marina

0.0177 mg/kg

Suolo

0.0161 mg/kg

Impianto trattamento acque reflue

3.3 mg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

: Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche

: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto

Cochiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione della pelle

Protezione delle mani

: Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. Indossare guanti adeguati conformi a EN374. Guanti di nitrile. spessore 0.3 mm (minimo).

Dispositivo di protezione del corpo

: I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle Protezione respiratoria : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti.

: In normali condizioni d'uso e alle condizioni previste per l'uso del prodotto non occorre un respiratore. Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati.

Data di edizione/Data di revisione : 27. Giu. 2025 Data dell'edizione precedente : 18. Giu. 2025 Versione : 5 8/19





SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Controlli dell'esposizione ambientale

: Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico : Liquido. Colore Giallo.

Odore Caratteristico. Non disponibile. Soglia olfattiva Punto di fusione/punto di : Non disponibile.

congelamento

Punto di fusione -30°C

Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo

: Non disponibile.

di ebollizione

Infiammabilità : Non disponibile. Limite inferiore e superiore di : Non disponibile.

esplosività

Punto di infiammabilità : Vaso aperto: Non applicabile.

Temperatura di autoaccensione Non disponibile.

Temperatura di

: Non disponibile.

decomposizione

pН 8.8 a 9.8 [Conc. (% w/w): 5%]

Viscosità Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile.

Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile.

Cinematico (40°C): 7 mm²/s

Solubilità

Non disponibile.

Solubilità in acqua : Non disponibile. Coefficiente di partizione n-

ottanolo/acqua (Log Pow:)

: Non applicabile.

Proprietà di dispersibilità

Mezzo	Risultato
acqua fredda acqua calda	Dispersibile Dispersibile

Tensione di vapore : Non disponibile. Densità relativa : Non disponibile. 7.061 g/cm³ [20°C] Densità Densità relativa dei vapori : Non disponibile.

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle : Non applicabile.

particelle

9.2 Altre informazioni

Data di edizione/Data di revisione : 27. Giu. 2025 :18. Giu. 2025 Versione:5 9/19 Data dell'edizione precedente



SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive : Non disponibile.
Proprietà ossidanti : Non disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo

prodotto o i suoi ingredienti.

10.2 Stabilità chimica : Durata di conservazione a magazzino: 24 mesi.

10.3 Possibilità di reazioni

pericolose

: Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare : Nessun dato specifico.

10.5 Materiali incompatibili : Nessun dato specifico.

10.6 Prodotti di

decomposizione pericolosi

: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati

prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente Risultato

raminopropan-2-olo Ratto - Per via orale - DL50

2098 mg/kg

Coniglio - Per via cutanea - DL50

1851 mg/kg

2,2'-(cicloesilimmino)bisetanolo Ratto - Per via orale - DL50

>2000 mg/kg

benzotriazolo Ratto - Per via orale - DL50

500 mg/kg

Coniglio - Per via cutanea - DL50

>2000 mg/kg

dicicloesilamina Ratto - Per via orale - DL50

200 mg/kg

Coniglio - Per via cutanea - DL50

200 mg/kg

1,2-Ethanediamine, N1,N1,N2,

N2-tetramethyl-, polymer with 1,1'-oxybis

[2-chloroethane]

Ratto - Per via orale - DL50

1951 mg/kg

Coniglio - Per via cutanea - DL50

>2000 mg/kg

Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori

5.8 mg/l [4 ore]

Non disponibile.

Data di edizione/Data di revisione : 27. Giu. 2025 Data dell'edizione precedente : 18. Giu. 2025 Versione : 5 10/19





SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/ kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
Synergy 905	> 2000	> 2000	N/A	N/A	N/A
1-aminopropan-2-olo	2098	1851	N/A	N/A	N/A
2,2'-(cicloesilimmino)bisetanolo	500	N/A	N/A	N/A	N/A
benzotriazolo	500	N/A	N/A	N/A	N/A
dicicloesilamina	200	300	N/A	N/A	N/A
1,2-Ethanediamine, N1,N1,N2,N2-tetramethyl-, polymer with 1,1'-oxybis[2-chloroethane]	1951	N/A	N/A	11	N/A

Corrosione/irritazione della pelle

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

: Non disponibile.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

: Non disponibile.

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

: Non disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non disponibile.

Pelle

Conclusione/Riepilogo

: Non disponibile.

[Prodotto]

Vie respiratorie

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

: Non disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

: Non disponibile.

Cancerogenicità

Data di edizione/Data di revisione : 27. Giu. 2025 Data dell'edizione precedente : 18. Giu. 2025 Versione : 5 11/19





SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

: Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ingrediente Risultato

Effetti sulla fertilità: Equivoco

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

: Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente Risultato

2,2'-(cicloesilimmino)bisetanolo STOT RE 2, H373 (tratto gastrointestinale)

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca grave irritazione oculare.

Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Provoca irritazione cutanea.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

dolore o irritazione lacrimazione rossore

Per inalazione : Isintomi negativi possono comprendere i seguenti:

ridotto peso fetale

aumento delle morti fetali malformazioni scheletriche

Contatto con la pelle : sintomi negativi possono comprendere i seguenti:

irritazione rossore

ridotto peso fetale

aumento delle morti fetali malformazioni scheletriche

Ingestione : sintomi negativi possono comprendere i sequenti:

ridotto peso fetale

aumento delle morti fetali malformazioni scheletriche

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti

immediati

: Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Data di edizione/Data di revisione : 27. Giu. 2025 Data dell'edizione precedente : 18. Giu. 2025 Versione : 5 12/19

: Non disponibile.





SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti : Non disponibile.

immediati

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

Generali: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.Cancerogenicità: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.Mutagenicità: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità per la : Sospettato di nuocere alla fertilità.

riproduzione

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

: Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n.

1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

Denominazione componente

benzotriazolo

Conclusione/Riepilogo

Proprietà di interferente endocrino per l'ambiente

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente

1√-aminopropan-2-olo

Risultato

Acuto - CL50 - Acqua fresca

Pesce - Pesce rosso - Carassius auratus

Dimensione: 6.2 cm; Peso: 3.3 g

210 mg/l [96 ore] Effetto: Mortalità

2,2'-(cicloesilimmino)bisetanolo

EC50 Pesce

>100 mg/l [96 ore]

benzotriazolo

Acuto - EC50

OECD

Dafnia - Water flea - Daphnia galeata

Età: <24 ore 15.8 mg/l [48 ore] Effetto: Intossicazione

CL50

Pesce

180 mg/l [96 ore]

EC50 Alghe

75 mg/l [72 ore]

dicicloesilamina Acuto - CL50

Pesce

12 mg/l [96 ore]

Data di edizione/Data di revisione : 27. Giu. 2025 Data dell'edizione precedente : 18. Giu. 2025 Versione : 5 13/19





SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Acuto - EC50

Dafnia

8 mg/l [48 ore]

Acuto - NOEC

Dafnia

0.016 mg/l [21 giorni]

CL50

Alghe

0.38 mg/l [72 ore]

NOEC

Alghe

0.013 mg/l [72 ore]

1,2-Ethanediamine, N1,N1,N2,

N2-tetramethyl-, polymer with 1,1'-oxybis

[2-chloroethane]

Acuto - EC50

Dafnia

0.37 mg/l [48 ore]

Acuto - CL50 - Acqua fresca

Pesce

0.047 mg/l [96 ore]

Acuto - NOEC - Acqua fresca

Pesce

0.037 mg/l [96 ore]

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

: Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo

[Prodotto]

: Non disponibile.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
b enzotriazolo	-	-	Non facilmente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogPow	BCF	Potenziale
7-aminopropan-2-olo	-0.96	-	Bassa
benzotriazolo dicicloesilamina	1.44 2.724	-	Bassa Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente	logKoc	Koc
-aminopropan-2-olo	0.25	1.78

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Data di edizione/Data di revisione : 27. Giu. 2025 Data dell'edizione precedente : 18. Giu. 2025 Versione : 5 14/19



SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	PMT	Р	M	Т	vPvM	vP	vM
7-aminopropan-2-olo	No	No	Yes	Yes	No	No	Yes
2,2'-(cicloesilimmino) bisetanolo	No	No	No	Yes	No	No	No
benzotriazolo	No	No	No	No	No	No	No
dicicloesilamina	No	No	No	No	No	No	No
1,2-Ethanediamine, N1,N1, N2,N2-tetramethyl-, polymer with 1,1'-oxybis [2-chloroethane]	No	No	No	No	No	No	No

Mobilità : Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	В	T	vPvB	vP	vB
<mark>1∕-</mark> aminopropan-2-olo	No	No	No	Yes	No	No	No
2,2'-(cicloesilimmino) bisetanolo	No	No	No	Yes	No	No	No
benzotriazolo	No	No	No	No	No	No	No
dicicloesilamina	No	No	No	No	No	No	No
1,2-Ethanediamine, N1,N1, N2,N2-tetramethyl-, polymer with 1,1'-oxybis [2-chloroethane]	No	No	No	No	No	No	No

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	Р	В	Т	vPvB	vP	vB	
1 ∕-aminopropan-2-olo	No	No	No	Yes	No	No	No	
2,2'-(cicloesilimmino) bisetanolo	No	No	No	Yes	No	No	No	
benzotriazolo	No	No	No	No	No	No	No	
dicicloesilamina	No	No	No	No	No	No	No	
1,2-Ethanediamine, N1,N1, N2,N2-tetramethyl-, polymer with 1,1'-oxybis [2-chloroethane]	No	No	No	No	No	No	No	

Conclusione/Riepilogo Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto]

: Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Data di edizione/Data di revisione : 27. Giu. 2025 Data dell'edizione precedente : 18. Giu. 2025 Versione : 5 15/19



SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento

: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi

: Sì.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti				
	oli sintetici per macchinari emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni				

Imballo

Metodi di smaltimento

: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali

: Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA		
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	9006	Not regulated.	Not regulated.		
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	-	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	-	-		
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	9	-	-		
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-		
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	Sì.	No.	No.		

Informazioni supplementari

ADN

: Il prodotto è regolato come merce pericolosa solo se trasportato in navi cisterna.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

: Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

Data di edizione/Data di revisione : 27. Giu. 2025 Data dell'edizione precedente : 18. Giu. 2025 Versione : 5 16/19



SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente

: Non disponibile.

agli atti dell'IMO

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato al di sopra del limite pertinente.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato al di sopra del limite pertinente.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nome del prodotto/ingrediente %		Designazione [Uso]	
Synergy 905 ≥90		3	

Etichettatura : Non applicabile.

Altre norme UE

Emissioni industriali

: Non nell'elenco

(prevenzione e riduzione

integrate

dell'inquinamento) - Aria

Emissioni industriali

: Non nell'elenco

(prevenzione e riduzione

integrate

dell'inquinamento) -

Acqua

Precursori di esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Nome elenco	Denominazione componente	Stato
Scheda III	Triethanolamine	Presente

Protocollo di Montreal

Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Data di edizione/Data di revisione : 27. Giu. 2025 Data dell'edizione precedente : 18. Giu. 2025 Versione : 5 17/19



SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

: Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le

Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi

: ATE = Stima della Tossicità Acuta

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto

Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

N/A = Non disponibile

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RRN = Numero REACH di Registrazione

SGG = gruppo di segregazione

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]

Classificazione	Giustificazione
Skin Irrit. 2, H315	Parere di esperti
Eye Irrit. 2, H319	Parere di esperti
Repr. 2, H361f	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

⊮ 301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H361f	Sospettato di nuocere alla fertilità.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Cute Tox. 3	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3
Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Repr. 2	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Corr. 1C	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1C
Skin Irrit. 2	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 2
STOT RE 2	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) -

Data di edizione/Data di revisione : 27. Giu. 2025 Data dell'edizione precedente : 18. Giu. 2025 Versione:5 18/19 Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878 - Italia



Synergy 905

SEZIONE 16: altre informazioni

Categoria 2

Data di stampa : 27. Giu. 2025 Data di edizione/ Data di : 27. Giu. 2025

revisione

Data dell'edizione : 18. Giu. 2025

precedente

Versione : 5

Nome del Responsabile : Product Stewardship Blaser Swisslube AG

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.

La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documente, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.